

montanari senza rispondere sortirono e sfilarono in numero di cinquanta, prendendo tranquillamente il Dervin del monte Chelmo affine di rientrare in Laconia.

Qualche tempo dopo, accerchiati in numero di trenta entro una casa colonica vicina a Tita da più di cento cavalieri, fecero sinchè durò il giorno una difesa che impedì a' Turchi di penetrarvi, e fatta notte operarono una sortita che allontanò gli assalitori, e diede tempo agli altri di gettarsi sul monte Partenio.

Il pascià in tale circostanza ebbe ricorso ai mezzi in grande, cioè venne a trattativa. Pochi giorni dopo la tregua io incontrai il parente di *Gligoriaci*, da me veduto nel Kan, e gli dimostrai la mia sorpresa, d'incontrarlo in una città ove tutto respirava ancora odio pel nome mainotto. Mentre io gli palesava così i miei timori, ei mi assicurò che il pascià ignorava